

Scheda biografica del Caduto Partigiano

COGNOME GAZZOLA NOME BATTISTA  
 (nome battaglia) ..... Paternità DOMENICO  
 Maternità FUPISCO GIUSEPPA Luogo e data di nascita  
LIVRAGA il 17/9/17 Professione .....

DATI DEI FAMIGLIARI

MOGLIE (Cognome, nome e data di nascita) .....

Residenza e indirizzo MILANO VIA SIRTORI n. 6

Occupazione .....

FIGLI - nome e data nascita .....

Occupazione .....

GENITORI VIVENTI - cognome, nome e età .....

Occupazione .....

ATTIVITÀ PARTIGIANA

Formazioni alle quali ha appartenuto Brg. Autonome Ippocampo  
 dal 9/43 al 5/5/45

Località .....

Divisione ..... Comandante .....

Brigate ..... Comandante .....

Distaccamento ..... Comandante .....

È iscritto all'A.N.P.I. - specificare Sezione .....

È stato riconosciuto e con che grado .....

DOVE È CADUTO - specificare luogo, data e modalità Morto in seguito a mala  
tia contratta in servizio il 5/5/45



ASSISTENZA EFFETTUATA

DENARO

INDUMENTI

CURE SANITARIE E MEDICINE

DENARO			INDUMENTI			CURE SANITARIE E MEDICINE		
DATA	SOMMA	NOTE	DATA	SPECIFICAZIONE	IMPORTO	DATA	SPECIFICAZIONE	IMPORTO
19-5-51/270	5723-	Salvato 2/9						



Cenni Biografici di Gazzola Giovanni

Gazzola Giovanni di Domenico e di Fupisco Giuseppina nato a Livraga (Milano) il 16/9/1917 residente in Milano via G. Sirtori N° 6.

L'8 settembre 1943 era sotto le armi a Menton nel Regg. Guardia alla Frontiera Sottosettore IA V° Caposaldo che lasciò per rientrare in famiglia. Nel mese di ottobre 1943 vennero a casa i militi a cercarlo perché si presentasse al corpo. Preavvisati per tempo si eclissò dandosi alla macchia. Nel frattempo conobbe il Cap. Fumagalli Primo Comandante della Brigata Ippocampo di cui entrò a far parte.

Partecipò a tutte le azioni che la Brigata svolse per la Libertà e dopo una missione notturna nel periodo invernale sotto l'inclemenza del tempo incontrò la malattia che dopo 5 mesi di degenza all'ospedale e di 8 giorni nel suo letto nella casa paterna la sua bell'anima spirò con le ultime parole della sua fede: Muoio ma però i nazifascisti non mi hanno avuto.

Nel paese fu un generale cordoglio per la morte di questo puro giovane che tutto seppe sacrificare agli ideali di Libertà.

*doppio ved. n° 123*  
*792*



